

**Roma, 12 marzo 2019**  
**Audizione**  
**VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione**

**PROPOSTA DI LEGGE**  
**Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria e del premio annuale per l'educazione civica**

**AC n. 682**

**Emendamenti ANIEF**

**Articolo 1**  
*(Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea)*

Sostituire l'articolo 1 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137 come segue:

*“1. A decorrere dall'anno scolastico 2019/ 2020, è attivato come materia curricolare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, con un monte ore annuale di almeno 33 ore per la scuola primaria e 66 ore nella secondaria di primo e secondo grado, ulteriore rispetto agli attuali quadri orari. L'insegnamento è introdotto altresì in tutti i percorsi didattici di Alternanza scuola-lavoro del secondo biennio di tutte le scuole secondarie di secondo grado ed è pari ad almeno un terzo del programma previsto.”*

Conseguentemente l'art. 4 della presente proposta è sostituito dal seguente:

*“Agli oneri aggiuntivi derivanti da quanto previsto all'art. 1 si provvede a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo 2014-2020 e del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2”*

**Motivazione [introduzione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea]**

La disciplina che si intende introdurre è meritevole di essere insegnata come materia a sé stante, con una propria cattedra e un proprio monte ore da docenti adeguatamente formati, fin dalla scuola primaria.

Tale proposta ha come obiettivi:

- per la scuola primaria e secondaria di primo grado l'acquisizione della consapevolezza del ruolo fondamentale delle istituzioni italiane ed europee e la partecipazione a varie forme di cittadinanza fin dai primi anni del percorso educativo;

- per la scuola secondaria di secondo grado il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità sia in ambito nazionale che europeo, della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali previsti dall'art.1 comma 7 della legge 107/15. L'introduzione della disciplina nell'ambito del monte ore dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro garantirebbe importanti risparmi di spesa, consentendo che non vengano più addebitati né alle scuole, né agli studenti o alle loro famiglie i costi relativi alle pratiche di affidamento della didattica a personale esterno all'Amministrazione.

## Articolo 2

*(Docenti di Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea)*

### I

Al comma 1 sostituire le parole

“dell'educazione civica” con “*di Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea*”

e le parole

“*e ai docenti dell'area economico-giuridica nelle scuole secondarie di secondo grado*” con “*e, per la scuola secondaria di secondo grado, ai docenti appartenenti alla classe di concorso Ao46 – Scienze giuridiche ed economiche, con priorità ai docenti già presenti nell'organico di potenziamento nelle istituzioni scolastiche.*”

**Motivazione [insegnamento affidato a docenti Ao46 e priorità al potenziamento]** Per le scuole secondarie di secondo grado, laddove l'insegnamento della disciplina richiede maggiori approfondimenti e prevede numerose implicazioni, è necessario che il ruolo di insegnante di Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea sia svolto dal docente delle discipline giuridico economiche. Specifico è, infatti, il suo bagaglio curricolare, il suo approccio ai temi da trattare, la sua sensibilità a canalizzare la vasta tipologia di comportamenti violenti entro fattispecie delle quali è necessario conoscere anche il corollario della regolamentazione giuridica oltre che le mille implicazioni socio-culturali. La proposta intende, al contempo, valorizzare le varie professionalità dei docenti in servizio su posto di potenziamento, garantendo risparmi di spesa laddove sono presenti insegnanti della classe di concorso Ao46 nell'organico del potenziamento. Si evidenzia come al 1° settembre 2018 più di 5.000 insegnanti di Scienze giuridiche ed economiche, regolarmente in servizio, siano sprovvisti di incarico di insegnamento e risultino “inquadriati nel potenziamento dell'organico dell'autonomia delle scuole”. Un loro coinvolgimento in queste operazioni assicurerebbe di avvalersi appieno delle spiccate professionalità e competenze che essi posseggono.

### II

Alla fine del comma 2 inserire quanto segue:

“*ed è materia di colloquio nella scuola secondaria di secondo grado.*”

**Motivazione [colloquio scuola secondaria]** Per la sua importanza in termini di formazione di cittadini italiani ed europei consapevoli e responsabili, la disciplina Cittadinanza e Costituzione italiana e dell'Unione Europea deve essere oggetto del colloquio finale previsto dall'Esame di Stato.